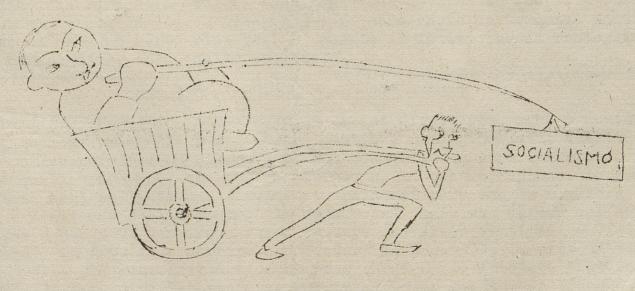
RACCOLTA PRIVATA

## I DELAGOGHI

Chi sono i demagoghi, di cui tonto si parla? Ce ne sono tonti in questi momenti in circolazione che certamente tutti i giovani che si siano in qualche mode interessati alla politica attale ne avranno incintrati. Ma lorsa essi non li ham o richhoseiuta, e percitroi proponima di spiegare qui come sono fatti, perchè da ora in poi tutti siano in grado di riconoscerli non appena la incontriano. I demagoghi sono uomini che si presentano sotto la maschera di amici del popolo, onesti, pronti a dare la vita per le masse lavoratrici, e l'umanità, in realtà essi voglione solo servirsi della forza rivoluzionaria del popolo oppresso per audare al potere, con l'unico programma di assicurarsi un posto elevato nella vita sociale, e una buona rendita. I demagoghi lasciano capire la loro vera qualità per la facilità con cui cambiano programmi o fanno compromessi. E' naturale, infatti, che appena scoprone una strada che conduce al potere più in fretta, la imbroccano subito, anche se è in direzione opposta a quella seguita fin li. E: naturale anche che, se di due strade non riescono a capire qual'è la più svelta, faranno in modo di tenere un piede in tutte e due. L'uomo politico onesto invece, seguirà sempre la strade che lo conduce a realizzare il suo programma, che egli crede giusto: questa strada potrà essere già o meno diritte un non cambiare di direzione; in'oltre essa sarà sempre una sola, ben chiara, se i giovani si abitueranno all'amore per la chiarezza e all'orrere per i compromessi, le manovre dei demagoghi saramo subito sventate; perchè appena essi cominceronno i loro intrighi resteranno senza compagni, Questo sarebbe un, passo gigantesco verso l'educazione politica rivoluzionaria: perchè una posizione rivoluzionaria deve per forza essere chiera.



IL DEMAGOGO

## FATTI E FATTERGELLI INTERESSANTI

Le battaglie finali. La terribile macchina militare nazista, che nel 1940 lanciava tutta la sua potenza per l'europa minacciando o spargendo il terrore, viene ora sgretolata dalle potenti forze alleate, con una rapidità che rivela le sue interne debolezze. Questa è la fine serbata a tutti gli imperi costituiti col terrore. Gli stati wanta ed oppressi scuotono il gioco: l'insurrezione divampa, con diversa fortuna da Parigi a Varsavia, I vari stati satelliti che combattevano a fianco della Germania nazista, uno dopo, l'altro si sganciano in modo diverso secondo le diverse condizioni locali: ma con un meccanismo che è sempre lo stesso: le classi dirigenti, che avevano accettato volentieri la guerra nazista quando speravano che la Germania vincesse, addesso cercano di gettarsi dal carro che precipita, scaricando autta la colpa addosso ai dittatori, che essi un tempo avevano messi al potere e che ora vogliono abbattere. Così l'Italia ha cercato di staccarsi dalla Germania con il capovolgimento del governo fascista, e poi 1'8 Settembre con l'armistizio e la resa incondizionata: ma la manevra non è riuscita e la guerra passa ora rovinosamente sul territorio nazionale. In Romania il capovolgimento del dittatore è stato fatto con maggiore decisione > capacità, ed è riuscito a condurre rapidamente allo sganciamento. La Bulgaria , che, aperava di abbandonare tranquillamente la partita, è stata costretta a passare anche lei attraverso la trafila della resa a discreziona. La Finlandia, senze nessun capovolgimento, perche altrimenti bisognava capovolgere tutto il popolo che liberamente ha accettato la guerra, tratta ora la resa con encre e dignità.

La Plasmolia.

La Finlandia si trova in una posizione speciale, perchè è un paese di uomini liberi, che sventurate circostanze hanno trascinato in guerra a fianco della Germania. Mamesheim non è un dittatore, ma un capo militare eletto da un parlamento effettivamente funzionante. Tutti liberamente hanno accettato la guerra, e l'anno combattuta valorosamente. Mon c'è stata cocupazione tedesca. Addesso, depo avere respinto più di una proposta di armistizio, la Finlandia ottiene condizioni ben diverse da quelle fatte alla Romania e all'Italia. E bisogna notare come anche la Germania mantiene verso di essa un certo rispetto. E' questo il frutto che si raccoglie, agendo con dignità, anche nelle sconfitte.

CONTEGNO DA TEMBRE IN QUESTI GIORNI

PRIMA DELL'ARRIVO DEGLI ANGIO-AMERICANI- se si effettuerà, come è desiderabile, qualche azione da parte nostra contro i nazi- fascisti, tutti dovranno collaborare per accellerare il più possibile la loro disfatta e per salvare quella poca roba che ancora abbiamo nella nostra regione. La nostra azione sarà soltanto una difesa; ricordiamoci però che la migliore difesa è l'attacco deciso contro gli oppressori. Sarà una difesa nel senso che essa non deve servire a farci credere che siamo stati noi a vincere la guerra?, ma deve solo servire a difendere le macchine, le attrezzature e i prodotti, che seno patrimonio nestro e che i nazi- fascisti tenteranno di distruggere o di asportare in Germania. Naturalmente non bisogna fare atti di salvatgala, ne distruzioni o saccheggiamenti, che rovinerebbero noi stessi. DOIO L'ARRIVO DEGLI ANGIO- AMERICANI-: non fare dimostrazioni in piazza; gridando magari A-le-kan- der come si gridava un tempo + Duce- Duce-....Con ciò però non si vuol dire dimostrarsi estili agli

ellati, duzi bisogna mostrar loro le nostra simpotia senza urlare e senza applaudire, na solo collaborando con essi per la riorganizaazione dello stato con ocscienza e con dignità. Non dovreno agire da servi, neppure pretendere di sedere tra i vincitori: ricordiamoci che siamo dei vinti, e mostriamo solo di riconoscere i nostri errori, di essere pronti a pagore e di valer cambiar strada per l'avvenire, in modo da arrivere a diventare un popolo libero. Non bisogna collaborare in nessuna maniera col governo reals e borghese, ne con qualsiasi governo, anche se apparentemente repubblicano e democratico, che non sia uscito da un autenticacivoluzione popolore e che non la faccia finita risolutemente con la vecchic classe digigente. Mon accettare cariche, non entrare in commissioni o in sindacati, oppersi a egui tentettivo di stringere rapporti di amichevole collaboraziope tra il governo borghese e le massi lavoratrici. Ricordarsi che tra la stolli atrionte e il proletariate esiste lo stato di guerra aperta: collaborare con il nemico significa disertare e tradire la causa del proletariato, che è la causa della giustizia. Se le disposizioni del governo borghese saranno imposte in realtà dagli alleati, evidentemente non sareno in grado di sottrarci ad essi: ma allora dovremo pretendere che le disposizioni di vengeno date direttamente dagli alleati, senza governi fanto-010 ohe facciane da intermedi.

EPURAZIONE

Si è sentito arrivere dall'Italia occupata dagli alleati un grande baccane a preposito delle epurazioni, ma fatti concreti se ne vedono pochini. Veramente dal governo di Roma non si poteva sperare di più perche coloro che fanno l'eparazione, sono i primi che dovrebbero essere eparati: sappiane tutti benissimo che Badoglio, Messe, Bonomi e compagni sono tutt'altro che dai puri, anche se oggi credono opportuno procurere delle noie a qualche loro ex collega, Un'epurazione sul serio è quella che si stà facendo in Francia, dove si controllo l'identità di ogni persona, si sorvegliano accuratamente le frontiere per evitare le fughe, e nelle prima settimena si sono già fatti 6000 arresti, senza riguardi per l'importanza delle persone arrestate. In Italia, in mancanza di un'azione decisa da parte dei governo, ognuno di noi deve dare il suo contributo perche I'epurazione radicale sin possibile, se non subito, almeno al momento della crisi rivoluzionaria. Esco che cosa bisogna fare: individuare nome, cognome e indirizze di tutti eclore che honno partecipato ni delitti fascisti, come membri della "MUTI" delle "BRIGATE NERE" e delle altre organizzazioni del genera, delle spie e dei delateri, nonche di tutti i gerarchi o i dirigenti ii prima e dopo il 25 Inglio. Costoro devono essere considerati some delinquenti, e quando non siano stati raggiunti dalla giustizia sommaria del popolo, dovranno essere giudicati severamente dei tribunali rivoluzionari. Perchè non sfuggano bisogna forme l'elenco, in molte copie perche non vada perduto, e segnalarlo appena possibile ai partiti rivoluzioneri; se l'epuraziono devesse terdare anche qualche hanno, bisogna conservare con cura l'elenco fino al giorno di adoperarlo. Bisogno segnalare le partenze degli ex foscisti e gli arrivi di persone sospette, per impedire che possano nascondersi traslocando in provincie lentane. Bisogna sorvegliare fin da cra le frontiere svizzere. Eisogna impedire che delinquenti fascisti riescono a infilersi nei partiti rivoluzioneri. Bisogna evere pazienza e bisogna non dimenticare: tutti i conti sono aperti, e si chiuderanno solo il giorno della rivoluzione,